

ATTI PUBBLICATI

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **1869/2017**

Protocollo: **53658/2017**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2014/296**

In Pubblicazione: dal **3/3/2017** al **18/3/2017**

Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE
Dirigente: DE VITA EMILIO

OGGETTO: **COMUNE DI RHO. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PTCP EX L.R. 12/2005 DEL PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO AREA EX SACCHITAL DI VIA SAN CARLO IN VARIANTE AL PGT, ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 10/02/2016.**

Documenti : Testo dell'atto
Allegato 1

 [versione firmata](#)



 [versione pdf](#)

Annulla

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)
- [Il Territorio e i Comuni](#)
- [Servizi On-Line](#)
- [Siti Tematici](#)

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie.

Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).





Città metropolitana di Milano

Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico
Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.1869/2017 del 02/03/2017

Prot. n.53658/2017 del 02/03/2017
Fasc.7.4 / 2014 / 296

Oggetto: Comune di Rho. Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 del Piano Integrato di Intervento Area ex Sacchital di via San Carlo in variante al PGT, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 10/02/2016.

IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Premesso che:

- con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" la Città metropolitana dal 1° gennaio 2015 è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;
- il c. 44 dell'art. 1 della citata L. 56/2014 specifica le funzioni fondamentali della Città metropolitana e il c. 46 demanda allo Stato e alle Regioni, ciascuno per le proprie competenze, l'attribuzione di funzioni ulteriori alle Città metropolitane;

Richiamate pertanto:

- la L.R. 8 luglio 2015, n. 19 "*Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della L. 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*";
- la L.R. 12 ottobre 2015, n. 32 "*Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19*";

Visti i decreti del Sindaco metropolitano:

- n. 282 del 16/11/2016 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai dirigenti

a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano;

- n. 22 del 27/01/2017 relativo alla gestione in Esercizio provvisorio 2017 con il quale i dirigenti sono autorizzati ad impegnare la spesa nel rispetto delle direttive e dei limiti in esso stabiliti;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT 2017-2019) della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Attestata, altresì, l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 205 del 29/06/2015 secondo cui la competenza ad emanare la valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e delle loro varianti, compresi i progetti in variante esaminati dalla Conferenza di Servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), è attribuita al Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e programmazione delle infrastrutture ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. 11 marzo 2005 n. 12, e s.m.i. dal titolo "*Legge per il governo del territorio*";

Dato atto del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del consiglio provinciale 17.12.2013, n. 93, che ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul B.U.R.L. secondo quanto previsto all'art. 17, comma 10, della L.R. 12/2005;

Visto in particolare l'art. 15 delle Norme di Attuazione (NdA) del PTCP rubricato "*Valutazione di compatibilità*";

Visto il Piano Territoriale Regionale (di seguito PTR) approvato in data 19.01.2010 dal Consiglio regionale della Lombardia con efficacia a decorrere dal 17.02.2010 ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico deve adeguarsi;

Preso atto della D.G.P. n. 318 del 28.10.2014, Atti 220258/7.3/2014/5, avente per oggetto "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria provinciale in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il PTCP*";

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore del Settore Pianificazione territoriale e Programmazione delle Infrastrutture, il responsabile dell'istruttoria è l'arch. Giovanni Longoni e il referente è l'arch. Silvia Ballabio;

Considerato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 10/02/2016 il Comune di Rho ha adottato il Piano Integrato di Intervento Area ex Sacchital di via San Carlo in variante al PGT;
- il PII unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP, è stato

trasmesso ai sensi della LR 12/2005 a questa Amministrazione, con nota comunale prot. 5290 del 26/01/17 pervenuta in data 30/01/17 prot. gen. n. 23862;

Considerata quindi la documentazione trasmessa dal Comune, atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

Atteso che i dati principali desumibili dalla documentazione trasmessa sono descritti al paragrafo 1 dell'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di poter valutare, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, la compatibilità con il PTCP del Programma Integrato di Intervento in variante al PGT, adottato dal Comune di Rho con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 10/02/2016, sulla base dell'intera documentazione agli atti e degli esiti dell'istruttoria tecnica di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, **a condizione** che vengano accolte le prescrizioni e indicazioni di cui all'Allegato A, rispetto alle quali si chiede al Comune di Rho di uniformarsi in sede di definitiva approvazione del Programma Integrato di Intervento;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e s.m.i.;

Visti e richiamati:

- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera Rep. Gen. 2/2014, atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 43 e 44 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato da ultimo con Deliberazione Consiglio Metropolitano n. 35 del 23/05/16 in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il vigente Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi;
- il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Dato atto che sono rispettati i tempi di legge entro i quali il procedimento deve concludersi come da art. 92 della L.R. 12/2005;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

D E C R E T A

sulla base di tutte le motivazioni sopra esposte, con particolare riferimento all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, di esprimere, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, valutazione di **compatibilità condizionata** con il PTCP del Programma Integrato di Intervento in variante al PGT, adottato dal Comune di Rho con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 10/02/2016, alle **prescrizioni e indicazioni** di cui all'Allegato A rispetto alle quali si chiede al Comune di Rho di uniformarsi in sede

di definitiva approvazione del Programma Integrato di Intervento.

Si trasmette il presente provvedimento:

- all'Amministrazione comunale di Rho per gli adempimenti di competenza. Si ricorda al Comune di Rho che, ai sensi dell'art. 13 della LR 12/05, gli atti del PGT definitivamente approvati devono essere inviati alla Città Metropolitana di Milano, dando mandato al Responsabile del Servizio Coordinamento istruttorie urbanistiche di verificare il recepimento delle prescrizioni e indicazioni di cui all'Allegato A;
- al Consigliere delegato per materia della Città Metropolitana di Milano per opportuna conoscenza.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante nella tipologia degli atti da pubblicare.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio.

Ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture.

Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana nei termini di legge.

**Il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale
e Programmazione delle Infrastrutture
(Dott. Emilio De Vita)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

*AREA PLANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E
SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SETTORE PLANIFICAZIONE TERRITORIALE E
PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE*

ALLEGATO A

Comune di RHO

Strumento urbanistico: Piano Integrato di Intervento area ex Sacchital di via San Carlo.

Deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 5 del 10/02/2016

Sommario

- 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico**
- 2. Aspetti insediativi**
- 3. Difesa del suolo**

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il PII in oggetto riguarda un'area sita in Rho, in via San Carlo Borromeo n. 80/82, su cui insistono alcuni immobili industriali, dismessi dall'attività, tuttora di proprietà della società Sacchital spa.

La proposta progettuale prevede la riqualificazione di tale complesso immobiliare, mediante interventi di parziale demolizione dei fabbricati produttivi e successivi interventi di nuova costruzione e ristrutturazione, per ospitare funzioni per lo più residenziali, ma con la presenza in minor misura di terziario e commerciale (2 esercizi di vicinato).

Il comparto era già stato individuato, col medesimo perimetro, come "Ambito 8: via San Carlo" dal PGT vigente approvato con delibera di C.C. n. 23 del 17/06/2013.

La variante interessa esclusivamente le norme di attuazione del PGT vigente, nello specifico l'art. 32 "Ambiti di riconversione funzionale", al fine di coerenziarlo ai contenuti del progetto del PII.

In particolare, la variante si sostanzia nella specifica della Slp massima edificabile, fissata in mq. 3.554, indicata nel punto 3.2 "Ambito 8: via San Carlo", del medesimo articolo.

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente all'ambito oggetto di variante, sono i seguenti:

PII ex Sacchital	ST totale	Slp totale (mq)	di cui Slp residenziale	di cui Slp terziario/ commerciale
Vigente	5.925	Non specificata		
Variante	5.925	3.554	2.862	692

2. Aspetti insediativi

La variante non comporta nuovo consumo di suolo ai sensi del comma 1 dell'art. 70 delle Nda del PTCP.

3. Difesa del suolo

Si prende atto della relazione idrogeologica prodotta, come previsto dalle norme geologiche del PGT vigente, nella quale alla tavola 5 viene evidenziata l'interferenza del secondo piano interrato dei box in progetto con la falda superficiale. Considerata la vulnerabilità idrogeologica elevata della falda, si chiede di **rivedere le scelte progettuali effettuate riducendo ad un solo piano interrato i box previsti**, evitando l'interferenza delle opere con le acque superficiali e la falda freatica, al fine di garantire la tutela della risorsa idrica sotterranea, impedirne ogni forma impropria di utilizzo e trasformazione, prevenirne l'inquinamento e mantenerne la capacità naturale di auto depurazione ai sensi dei macro-obiettivi di cui all'art.3, degli obiettivi di cui all'art. 36 e ai sensi dell'art. 38 delle Nda del PTCP. Si chiede inoltre di prevedere idonee misure di tutela e salvaguardia da mettere in atto sia in fase di cantierizzazione che di gestione delle future attività.

Gli interventi dovranno essere rivolti alla regimazione idraulica e alla predisposizione di accorgimenti/sistemi per la regimazione e lo smaltimento delle acque meteoriche e di quelle di primo sottosuolo, con individuazione del recapito finale, nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle condizioni idrogeologiche del sito. Ai sensi dell'art.38 del PTCP, al fine dell'attuazione del risparmio idrico, si chiede di **prevedere il riciclo e il riutilizzo delle acque meteoriche**.

Poiché il presente progetto prevede la riconversione di un'area produttiva ad un uso residenziale, ai fini della prevenzione di fenomeni di inquinamento dei suoli e delle acque, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata alle procedure previste dal DLgs 152/06 e s.m.i. "Norme in materia Ambientale". Ai sensi dell'art. 39 del PTCP occorrerà verificare la fattibilità e compatibilità degli interventi previsti con le eventuali prescrizioni tecniche ed urbanistiche che dovessero essere contenute nel suddetto provvedimento.

Data: 2 marzo 2017

Responsabile istruttoria: Arch. Giovanni Longoni  Servizio Coordinamento istruttorie urbanistiche

Referente istruttoria: Arch. Silvia Ballabio 

Contenuti di difesa del suolo: Geom. Elena Ferrari 